



Padova, 26 novembre 2023

In questa domenica pomeriggio autunnale, come ormai di consueto, io e gli altri due parrocchiani membri dell'Assemblea Sinodale ci organizziamo per raggiungere il Seminario Maggiore, per il penultimo incontro prima della conclusione del Sinodo. Anche quest'oggi il breve tratto in automobile compiuto è stato un prezioso momento per scambiarsi idee e punti di vista maturati nelle due settimane che ci hanno separato dall'ultimo incontro sinodale, e per confidarsi qualche aspettativa per la sessione che inizierà da lì a poco.

Ma questa volta si è partiti prima! Infatti, come letto nella convocazione, l'assemblea ha scelto di dedicare del tempo "extra" per un saluto al neo-vescovo mons. Giuseppe Alberti.

Arrivati in Seminario Maggiore, dopo la registrazione, passo a ritirare il plico con il materiale da condividere con il gruppo di lavoro di cui faccio parte come relatore e, nel mentre di un caffè d'obbligo, come sempre c'è l'occasione per salutare qualche vecchia e nuova conoscenza.

Entrati nella chiesa, adibita ad aula sinodale, alle 15.00 la sessione inizia puntuale. Come sempre entriamo in preghiera, accompagnati nel canto: momento di raccoglimento necessario per entrare nel clima di discernimento che in questi mesi ha guidato i lavori dell'Assemblea. Il commento alla Parola di Dio del vescovo Claudio anche questa volta ci aiuta a riflettere sull'importanza delle decisioni che come Assemblea siamo chiamati a compiere, calando la Parola nel vissuto anche alla luce degli eventi di cronaca di queste settimane.

Poi la divisione negli ormai amalgamati Gruppi di lavoro! Questa volta siamo chiamati a partire dal testo "Per continuare il confronto sulla proposta 18", il quale raccoglie convergenze e aspetti critici raccolti dai verbali che nel precedente incontro, il giorno 11 novembre, abbiamo consegnato alla Presidenza. Il tema è ancora una volta la collaborazione tra parrocchie vicine e gli eventuali Gruppi di Parrocchie. A partire da questo testo, nel gruppo di lavoro condividiamo quali secondo ognuno di noi sono gli elementi decisivi, tra elementi assodati dal precedente confronto e questioni aperte. Anche in questo caso si è percepito l'obiettivo comune: pensare una Chiesa di Padova che, attraverso la collaborazione tra parrocchie, nel futuro possa continuare ad annunciare il Vangelo, anche nel mutato contesto in termini di numeri di presbiteri e battezzati.

Alle 17.00 ci diamo nuovamente appuntamento nell'aula sinodale, per l'atteso momento di saluto reciproco con mons. Giuseppe Alberti, che domenica 19 novembre in Cattedrale è stato ordinato vescovo: mons. Giuseppe, che saluta la diocesi di Padova e si accinge a prendere possesso della diocesi di Oppido Mamertina-Palmi in Calabria, ci condivide alcuni sentimenti che lo accompagnano in questo passaggio!

Dopo un momento di pausa, utile a prepararci alla sintesi, ci ritroviamo nel gruppo di lavoro e cerchiamo una convergenza tra gli elementi decisivi emersi nel confronto svolto nella prima fase. Il risultato sono due raccomandazioni prioritarie: le consegniamo al Vescovo che le raccoglierà per definire le linee guida del cammino della Diocesi nei prossimi anni.

Questa volta l'assemblea si scioglie direttamente dai gruppi di lavoro, e ci dirigiamo verso casa già orientati alla prossima ed ultima convocazione dell'Assemblea Sinodale, fissata per il giorno 17 dicembre.